Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SANTU LUSSURGIU
Via Frati Minori, 09075 Santu Lussurgiu (OR) 0783/550855 0783/552009
C.F. 90027780957
e-mail oric80600g@istruzione.it *sito internet* www.icsantulussurgiu.edu.it *e-mail certificata* oric80600g@pec.istruzione.it

prot. e data vedere timbro protocollo

Circ. n.62 2026/27

Alla cortese attenzione
degli alunni e delle famiglie
del Personale docente e ATA
Tutti i plessi
Alla DSGA
Al Servizio Scuolabus Cuglieri
Atti-Sito-RE

OGGETTO: Comunicazione sciopero per la giornata di venerdì 04 dicembre 2026

Si comunica che Confederazione CUB, ADL Varese, SGB, SBM, SGC, SI COBAS con adesione di AL Cobas, LMO, ORSA, ORSA Scuola, Università e Ricerca e CUB SUR, USI AIT fondata nel 1912 e ricostituita hanno proclamato uno sciopero generale per l'intera giornata del 4 dicembre 2026 che interessa anche il personale del Comparto e dell'Area Istruzione e Ricerca, settore "Scuola".

In riferimento allo sciopero indetto dai sindacati in oggetto, ai sensi dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue:

DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO:

Lo sciopero si svolgerà per la giornata di venerdì 04 dicembre 2026 e interesserà tutto il personale docente e ATA, a tempo determinato e indeterminato in servizio nell'istituto;

Poiché le azioni di sciopero sopraindicate interessano il servizio pubblico essenziale" istruzione", di cui all' articolo 1 legge 12 giugno 1990, n. 146, e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

MOTIVAZIONI:

PER aumenti di almeno il 20% (300 Euro mensili) delle retribuzioni dei lavoratori del settore pubblico e del settore privato, nonché dei pensionati; PER l'approvazione di una misura di salario minimo non inferiore a 12 Euro l'ora; PER la reintroduzione di un meccanismo automatico di adeguamento delle retribuzioni all'andamento del costo della vita; CONTRO lo sfruttamento sul lavoro e la precarietà. PER la Pace, a partire dal Medioriente e dall'Europa; PER gli investimenti su Sanità, Scuola, Trasporti, la messa in sicurezza dei territori, il Welfare, il cui peggioramento approfondisce le disuguaglianze e la povertà esistente; CONTRO la guerra, l'economia di guerra e l'aumento delle spese militari; CONTRO le politiche della UE e la presenza della NATO in Italia. PER le sanzioni ad Israele e USA, nonché la rottura delle relazioni diplomatiche e commerciali con Israele e USA; CONTRO il Genocidio in Palestina, la fornitura di armi ad Israele e l'assenza di un intervento concreto per dissociarsi dagli orribili crimini perpetrati dal Governo di Israele in Palestina e Libano, nonché da quelli perpetrati dagli USA in Venezuela, a Cuba e in Iran; CONTRO l'invio di militari, armi e mezzi italiani sul teatro della guerra in Iran ed in Ucraina. PER investimenti sostanziali a sostegno di politiche sociali a cominciare dal superamento dell'emergenza abitativa e la mancanza di piani di sviluppo dell'edilizia popolare; CONTRO i progetti speculativi dei fondi di investimento che sottraggono spazi e beni pubblici con il favore delle amministrazioni locali. PER l'abrogazione della L.146/90 e lo scioglimento della Commissione di Garanzia divenuta un organismo deliberante (es. Delibera sulla Logistica), priva di alcun controllo da parte del legislatore, anche a seguito della condanna subita dall'Italia il 13.3.2026 dal Comitato europeo dei diritti sociali (CEDS), che ha stabilito che in Italia sia la legge che la Commissione limitano il diritto di sciopero

violando l'Art. 6 (paragrafo 4) e l'Art. G della Carta Sociale Europea; PER l'abrogazione dei diversi decreti "Sicurezza" (come il D.L. 23/2026 e i precedenti del 2025); PER il superamento delle politiche repressive che tentano di gestire le questioni sociali e la sicurezza urbana solo come emergenze per rafforzare la repressione del dissenso. PER una legge democratica sulla rappresentanza sindacale che consenta ai lavoratori di scegliere ovunque il proprio sindacato e i propri rappresentanti, permettendo a quest'ultimi di fruire dei diritti e delle agibilità previste dalla L.300/70 (Statuto dei Lavoratori), a partire dal diritto di indire assemblee nei luoghi di lavoro; PER il diritto a tutte le OOSS di iscrivere liberamente i pensionati; CONTRO l'ennesimo patto corporativo in via di definizione tra Cgil Cisl Uil e Associazioni Datoriali; CONTRO i licenziamenti dei rappresentanti sindacali combattivi e del sindacalismo di base. PER la riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario; CONTRO l'assenza di politiche industriali in grado di affrontare le transizioni in corso e l'intelligenza artificiale senza far ricadere sui livelli occupazionali e sulle condizioni di lavoro lo sviluppo tecnologico. PER la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori dentro e fuori i luoghi di lavoro; CONTRO le produzioni inquinanti; CONTRO le morti sul lavoro, una vera e propria strage, pari ad una media di 3 omicidi al giorno. PER l'assunzione di 100mila precari nella scuola; CONTRO le differenziazioni etniche nelle scuole, i nuovi ordinamenti nazionalisti di Valditara e la controriforma degli Istituti Tecnici. PER l'assunzione di 100mila precari nella scuola; CONTRO le differenziazioni etniche nelle scuole, i nuovi ordinamenti nazionalisti di Valditara e la controriforma degli Istituti Tecnici. PER una previdenza pubblica perequata al costo della vita; CONTRO i fondi pensione e la vergogna del silenzio-assenso, trappola per carpire l'adesione dei lavoratori; CONTRO l'aumento dell'età pensionistica.

- il dettaglio dello sciopero è pubblicato sul Cruscotto degli scioperi nel pubblico impiego rinvenibile sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri al seguente link:

*** Sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private del 4 dicembre 2026 - Cruscotto degli scioperi nel pubblico impiego; Sciopero generale del 4 dicembre 2026 di tutti i comparti. aree pubbliche e categorie del lavoro privato e pubblico - Cruscotto degli scioperi nel pubblico impiego; Dettaglio sciopero | Commissione Garanzia Sciopero; Dettaglio sciopero | Commissione Garanzia Sciopero**

- e sul sito della Commissione di Garanzia al seguente link:

https://cgsse.it/calendario-scioperi/dettaglio-sciopero/382187

RAPPRESENTATIVITÀ A LIVELLO NAZIONALE:
per la rappresentatività nazionale del sindacato promotore potranno essere consultate le apposite tabelle disponibili sul sito dell'ARAN (il Comparto scuola è alla pagina 7 e ss, l'Area dalla pagina 16,
https://www.aranagenzia.it/novita/accertamento-rappresentativita-triennio-2025-2027/ (Accertamento rappresentatività triennio 2025-2027 | Aran Agenzia

VOTI OTTENUTI NELL'ULTIMA ELEZIONE:
Nell'ultima elezione delle RSU, avvenuta in questa istituzione scolastica le organizzazioni sindacali in oggetto non hanno presentato liste e conseguentemente non hanno ottenuto voti.

PERCENTUALI DI ADESIONE REGISTRATE AI PRECEDENTI SCIOPERI:
Si allega la scheda informativa

PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE:
Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica:
non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità.
Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si informano i genitori che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire.

Si invitano pertanto i genitori/ tutori/ accompagnatori scuolabus, la mattina dello sciopero, a non lasciare i propri figli/assistiti all'ingresso, senza essersi prima accertati dell'apertura del plesso, del regolare svolgimento delle lezioni e del servizio mensa o, in alternativa, delle misure adottate per la riorganizzazione del servizio.

Si ricorda, ai sensi dell'art. 5, che le amministrazioni "sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione"

Pertanto i referenti di plesso avranno cura di:

inserire nel RE il link alla circolare con la richiesta per le famiglie di dichiarazione di presa visione con l'utilizzo del pin dispositivo o scritta presa visione, **entro il 1 dicembre 2026**, al fine di poter procedere successivamente alla verifica



- **dare comunicazione di tutto il personale in sciopero all'Ufficio di Segreteria entro le ore 13:30 del giorno 04 dicembre 2026.**

PER I DOCENTI PRESENTI IL GIORNO DELLO SCIOPERO:
Nessun alunno può uscire anticipatamente dalla scuola senza l'autorizzazione nel R.E. del genitore/tutore legale.

PER I GENITORI è necessario apporre la dichiarazione di presa visione nel RE con l'utilizzo del pin dispositivo o scritta "presa visione" se prevista **entro il 01 dicembre 2026**. **Non è possibile l'invio della presa visione alla mail della scuola**

Il link alla circolare/avviso è visibile anche dal dove è necessario dichiarare di aver preso visione o inserire pin dispositivo se previsto

Obblighi di informazione previsti dall'Accordo sullo sciopero nel Comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020 (art. 3, co. 5, Accordo)

SCIOPERO GENERALE 4 DICEMBRE 2026

Sciopero generale proclamato per l'intera giornata del 4 dicembre 2026 da: CUB Confederazione, ADL Varese, SGB, SBM (Sindacato di Base Multicategoriale, SGC (Sindacato Generale di Classe), SICOBAS con adesione di AL Cobas, LMO (Lavoratori Metalmeccanici Organizzati, ORSA (Organizzazione Sindacati Autonomi e di Base), ORSA Scuola , Univeristà e Ricerca e CUB SUR; USI AIT fondata nel 1912 e ricostituita.

O.S. proclamante/ O.S. aderente	*% Rappresentatività a livello nazionale (1)*	% voti nella scuola per le elezioni RSU	Tipo di sciopero	Durata dello sciopero	Note
CUB Confederazione	//		generale nazionale	intera giornata	
ADL VARESE	//		generale nazionale	intera giornata	
SGB	0,02%		generale nazionale	intera giornata	
SBM (Sindacato di Base Multicategoriale)	//		generale nazionale	intera giornata	
SGC - Sindacato Generale di Classe	0,00%		generale nazionale	intera giornata	
SICOBAS	0,00%		generale nazionale	intera giornata	

ALC Cobas	**//**		**generale nazionale**	**intera giornata**	
LMO (Lavoratori Metalmeccanici Organizzati)	**//**		**generale nazionale**	**intera giornata**	
ORSA (Organizzazione Sindacati Autonomi e di Base)	**0,03%**		**generale nazionale**	**intera giornata**	
USI AIT fondata nel 1912 e ricostituita	**//**		**generale nazionale**	**intera giornata**	
ORSA Scuola Univeristà e Ricerca	**0,03%**		**nazionale scuola**	**intera giornata**	
CUB SUR	**0,29%**		**nazionale scuola**	**intera giornata**	

Motivazioni dello sciopero

PER aumenti di almeno il 20% (300 Euro mensili) delle retribuzioni dei lavoratori del settore pubblico e del settore privato, nonché dei pensionati; PER l'approvazione di una misura di salario minimo non inferiore a 12 Euro l'ora; PER la reintroduzione di un meccanismo automatico di adeguamento delle retribuzioni all'andamento del costo della vita; CONTRO lo sfruttamento sul lavoro e la precarietà. PER la Pace, a partire dal Medioriente e dall'Europa; PER gli investimenti su Sanità, Scuola, Trasporti, la messa in sicurezza dei territori, il Welfare, il cui peggioramento approfondisce le disuguaglianze e la povertà esistente; CONTRO la guerra, l'economia di guerra e l'aumento delle spese militari; CONTRO le politiche della UE e la presenza della NATO in Italia. PER le sanzioni ad Israele e USA, nonché la rottura delle relazioni diplomatiche e commerciali con Israele e USA; CONTRO il Genocidio in Palestina, la fornitura di armi ad Israele e l'assenza di un intervento concreto per dissociarsi dagli orribili crimini perpetrati dal Governo di Israele in Palestina e Libano, nonché da quelli perpetrati dagli USA in Venezuela, a Cuba e in Iran; CONTRO l'invio di militari, armi e mezzi italiani sul teatro della guerra in Iran ed in Ucraina. PER investimenti sostanziali a sostegno di politiche sociali a cominciare dal superamento dell'emergenza abitativa e la mancanza di piani di sviluppo dell'edilizia popolare; CONTRO i progetti speculativi dei fondi di investimento che sottraggono spazi e beni pubblici con il favore delle amministrazioni locali. PER l'abrogazione della L.146/90 e lo scioglimento della Commissione di Garanzia divenuta un organismo deliberante (es. Delibera sulla Logistica), priva di alcun controllo da parte del legislatore, anche a seguito della condanna subita dall'Italia il 13.3.2026 dal Comitato europeo dei diritti sociali (CEDS), che ha stabilito che in Italia sia la legge che la Commissione limitano il diritto di sciopero violando l'Art. 6 (paragrafo 4) e l'Art. G della Carta Sociale Europea; PER l'abrogazione dei diversi decreti "Sicurezza" (come il D.L. 23/2026 e i precedenti del 2025); PER il superamento delle politiche repressive che tentano di gestire le questioni sociali e la sicurezza urbana solo come emergenze per rafforzare la repressione del dissenso.PER una legge democratica sulla rappresentanza sindacale che consenta ai lavoratori di scegliere ovunque il proprio sindacato e i propri rappresentanti, permettendo a quest'ultimi di fruire dei diritti e delle agibilità previste dalla L.300/70 (Statuto dei Lavoratori), a partire dal diritto di indire assemblee nei luoghi di lavoro; PER il diritto a tutte le OOSS di iscrivere liberamente i pensionati; CONTRO l'ennesimo patto corporativo in via di definizione tra Cgil Cisl Uil e Associazioni Datoriali; CONTRO i licenziamenti dei rappresentanti sindacali combattivi e del sindacalismo di base.PER la riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario; CONTRO l'assenza di politiche industriali in grado di affrontare le transizioni in corso e l'intelligenza artificiale senza far ricadere sui livelli occupazionali e sulle condizioni di lavoro lo sviluppo tecnologico.PER la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori dentro e fuori i luoghi di lavoro; CONTRO le produzioni inquinanti; CONTRO le morti sul lavoro, una vera e propria strage, pari ad una media di 3 omicidi al giorno. PER l'assunzione di 100mila precari nella scuola; CONTRO le differenziazioni etniche nelle scuole, i nuovi ordinamenti nazionalisti di Valditara e la controriforma degli Istituti Tecnici.PER l'assunzione di 100mila precari nella scuola; CONTRO le differenziazioni etniche nelle scuole, i nuovi ordinamenti nazionalisti di Valditara e la controriforma degli Istituti Tecnici. PER una previdenza pubblica perequata al costo della vita; CONTRO i fondi pensione e la vergogna del silenzio-assenso, trappola per carpire l'adesione dei lavoratori; CONTRO l'aumento dell'età pensionistica.

a.s.	*data*	*Tipo di sciopero*	*solo*	*con altre sigle sndacali*	*% adesione nazionale (2)*	*% adesione nella scuola*
2026-2027	***20/11/2026***	***intera giornata***	***-***	***x***	***16,36***	
2026-2027	***30/10/2026***	***intera giornata***	***-***	***x***	***8,62***	
2025-2026	***29/05/2026***	***intera giornata***	***-***	***x***	***1,73***	
2025-2026	***09/03/2026***	***intera giornata***	***-***	***x***	***2,51***	
2025-2026	***28/11/2025***	***intera giornata***	***-***	***x***	***2,43***	
2025-2026	***03/10/2025***	***intera giornata***	***-***	***x***	**9,05**	
2025-2026	***22/09/2025***	***intera giornata***	***-***	***x***	**11,34**	

Note

(1) Rappresentatività nel Comparto Istruzione e Ricerca - Fonte: ARAN

(2) Fonte: Dati di adesione nel Comparto Istruzione e Ricerca - Settore Istituzioni scolastiche - Fonte: Ministero dell'istruzione e del merito